

Notiziario di AQuAA
(Associazione per la qualità degli atti amministrativi)
n. 20 – giugno 2017
Redazione: info@aquaa.it

Indice generale

Notizie.....	3
AQuAA: nuovo consiglio direttivo e nuove cariche sociali.....	3
Nuova citazione per la Guida.....	3
Il Comune di Massa fa riferimento alla Guida.....	3
Resoconti corsi Siena e Grosseto.....	3
Laboratorio di Legal design	4
Adozione di moduli unificati standardizzati.....	4
AQuAA: prosegue il tesseramento 2017.....	4
Invito ai soci.....	5
Libri, articoli e novità bibliografiche.....	6
Gruppo di lavoro coordinato da Mauro Ceccato (a cura di), Banche dati normative e altre banche dati giuridico – istituzionali delle regioni. Pubblicazione dell’Osservatorio legislativo interregionale (OLI), 2017, pp. 137.....	6
Le parole giuste. Scrittura tecnica e cultura linguistica per il buon funzionamento della pubblica amministrazione e della giustizia, Senato della Repubblica, 2017, pp. 313.....	6
Floriana C. Sciumbata, Sono solo coincidenze? Proposte a Trenitalia per farsi capire (meglio) dai viaggiatori, EUT Edizioni Università di Trieste, 2017, pp. 88	6
Appuntamenti.....	7
Legal Design Summit.....	7
Presto disponibili i risultati del questionario	7
Rubrica	8

Notizie

AQuAA: nuovo consiglio direttivo e nuove cariche sociali

Il nuovo consiglio direttivo dell'Associazione per la qualità degli atti amministrativi, eletto nella riunione del 25 maggio 2017, è formato da: Cecilia Robustelli (Presidente), Marina Pietrangelo (Vicepresidente), Raffaele Libertini (Presidente onorario), Costanza Sanchini (Tesoriera), Francesco Romano (Segretario), Federigo Bambi (Componente), Sebastiano Faro (Componente), Chiara Fioravanti (Componente), Angela Frati (Componente), Stefania Iannizzotto (Componente), Pietro Mercatali (Componente), Carla Paradiso (Componente), Maria Cristina Torchia (Componente).

A tutti i componenti del precedente consiglio direttivo e al Presidente Pietro Mercatali va un ringraziamento sincero per l'attività di questi anni. L'assemblea dei soci ha anche nominato la dott.ssa Cinzia Colzi quale revisore dei conti per il prossimo quadriennio. Un grazie sentito anche a lei.

Nuova citazione per la Guida

Viene registrata una nuova citazione della *Guida*. La *Guida* è infatti menzionata nei materiali utili della *Guida di Orientamento agli Incentivi per le imprese della Regione Toscana* aggiornata al 30 aprile 2017.

Il Comune di Massa fa riferimento alla Guida

Il Comune di Massa nel proprio documento intitolato *Linee guida per la comunicazione coordinata* (Allegato alla deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 20.1.2017) richiama tra i principi generali (a pagina 3) la *Guida* a cura di Accademia della Crusca e ITTIG. Inoltre nella parte dedicata alla strutturazione del provvedimento amministrativo, facendo proprio il suggerimento contenuto nella Guida invita a usare la formula *Visto* per introdurre i paragrafi del preambolo e *Considerato* per quelli della motivazione.

Vedi le Linee guida su:

[http://trasparenza.comune.massa.ms.it/sites/trasparenza/sites/files/allegati/AllegatoA%29 Linee guida comunicazione coordinata.pdf](http://trasparenza.comune.massa.ms.it/sites/trasparenza/sites/files/allegati/AllegatoA%29%20Linee%20guida%20comunicazione%20coordinata.pdf)

Resoconti corsi Siena e Grosseto

Si sono svolti due corsi importanti e molto partecipati presso le sedi di Siena e Grosseto della *Azienda sanitaria sud est Toscana*.

Un ringraziamento sentito agli organizzatori e a tutti i partecipanti.

Ecco il programma del corso: 1. Per una buona scrittura degli atti amministrativi ed un uso responsabile della lingua. L'etica testuale nei contesti regionali, statali ed europei. Problemi, strumenti, possibili soluzioni, 2. Genesi e finalità della "Guida alla redazione degli atti amministrativi. Regole e suggerimenti". Gli standard della Guida: esperienze d'adozione e d'uso, 3. Guida alla redazione degli atti amministrativi: suggerimenti linguistici, 4. La struttura formale e l'organizzazione dei contenuti del provvedimento amministrativo. Nessi e riferimenti tra atti normativi e amministrativi e illustrazione degli allegati alla Guida, 5. L'accesso ai documenti,

l'accesso civico e l'accesso FOIA (D. Lgs. 33/2013); modifiche del D. Lgs. 97/2016, 6. La responsabilità amministrativa nella redazione degli atti amministrativi: novità della Legge 124/2015 (danno erariale, nesso di causalità, dolo e colpa grave, il responsabile del procedimento).

Laboratorio di Legal design

Lo scorso 21 aprile ITTIG/CNR ha partecipato al “Laboratorio di Legal Design”, organizzato dall'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Giurisprudenza. Durante il laboratorio comunicatori e giuristi hanno collaborato per ripensare la struttura e il linguaggio di un documento giuridico. In particolare il gruppo ha lavorato alla revisione della comunicazione di una multa del Comune di Perugia, cercando di creare una versione del documento più comprensibile attraverso la semplificazione del linguaggio e il redesign della struttura e del layout. Il laboratorio è stato realizzato nell'ambito del progetto dell'Università di Perugia “Metodologie alternative per un migliore apprendimento del diritto” ed è stato condotto da Cristina Alvino (giurista, esperta in metodologie alternative per lo studio del diritto e la gestione della complessità normativa) e da Yvonne Bindi (laurea in Comunicazione, architetto dell'informazione ed esperta di linguaggio e comunicazione).

Adozione di moduli unificati standardizzati

Nella gazzetta ufficiale n. 128 del 5 giugno 2017 (supplemento ordinario n. 26) è stato pubblicato l'Accordo del 4 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di *moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze*. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. (Repertorio atti n. 46/CU).

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/06/05/17A03580/sg>

Interessante l'allegato 1 dove, a pagina 5, si parla di *linguaggio semplice* e in particolare a proposito della modulistica semplificata si dice che il «linguaggio è stato semplificato in modo da utilizzare il più possibile termini di uso comune. Ad esempio “un esercizio di vicinato” è un esercizio commerciale fino a 150/250 mq, “un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande” è un bar o un ristorante. Sono state eliminate tutte le espressioni del tipo “ai sensi della legge”; i riferimenti normativi si trovano solo in nota o tra parentesi. In tutti i casi in cui erano previste formule del tipo “dichiaro di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. X della legge XX”, che rendevano difficilmente accessibile per l'impresa il contenuto della dichiarazione da sottoscrivere, è stato esplicitato il contenuto dei requisiti previsti dalla legge, anche attraverso appositi riquadri esplicativi». Vedi:

http://www.gazzettaufficiale.it/do/atto/serie_generale/caricaPdf?

[cdimg=17A0358000100010110001&dgu=2017-06-05&art.dataPubblicazioneGazzetta=2017-06-05&art.codiceRedazionale=17A03580&art.num=1&art.tiposerie=SG](http://www.gazzettaufficiale.it/do/atto/serie_generale/caricaPdf?cdimg=17A0358000100010110001&dgu=2017-06-05&art.dataPubblicazioneGazzetta=2017-06-05&art.codiceRedazionale=17A03580&art.num=1&art.tiposerie=SG)

AQuAA: prosegue il tesseramento 2017

È possibile iscriversi o rinnovare la propria adesione all'Associazione per la qualità degli atti amministrativi per l'anno 2017. La quota è sempre di euro 20,00.

Le modalità per iscriversi o rinnovare la propria iscrizione si possono consultare su:

http://www.aquaa.it/index.php?option=com_content&view=article&id=78&Itemid=238

Invito ai soci

Rinnoviamo l'invito a tutti i soci ad inviare alla redazione della newsletter info@aquaa.it la segnalazione di eventi, attività di formazione, pubblicazioni e comunque notizie attinenti all'attività dell'associazione.

Hanno collaborato alla edizione di questo numero Fioravanti, Libertini, Romano oltre a Dario Zuliani con la sua rubrica.

Libri, articoli e novità bibliografiche

Gruppo di lavoro coordinato da Mauro Ceccato (a cura di), *Banche dati normative e altre banche dati giuridico – istituzionali delle regioni. Pubblicazione dell'Osservatorio legislativo interregionale (OLI), 2017, pp. 137.*

A seguito di un questionario inviato alle singole regioni, l'OLI ha elaborato un volumetto sulle banche dati di cui al titolo (consultabile on line sul sito dell'OLI e disponibile, in veste cartacea, presso la biblioteca "Pietro Leopoldo" del Consiglio regionale della Toscana).

L'indagine ha messo in luce un quadro piuttosto variegato per quanto riguarda la struttura, il contenuto e le caratteristiche principali delle banche dati delle singole regioni.

Sono distinguibili due tipi di tali banche: quelle che contengono leggi e regolamenti regionali e quelle che contengono gli altri atti dei consigli regionali come le interrogazioni, i progetti di legge, la giurisprudenza di rilievo regionale, gli atti amministrativi, le connessioni con le altre banche dati, ecc. Una particolare appendice è poi dedicata agli atti amministrativi delle giunte regionali.

Il volumetto contiene una lunga ed accurata introduzione e delle schede illustrative della situazione di ogni singola regione.

L'argomento delle banche dati regionali è già stato curato dall'OLI nel 1989 e nel 2005, ma la nuova e completa descrizione di questi fondamentali elementi di conoscenza per i cittadini costituisce un unicum di particolare interesse ed incisività per il miglioramento della conoscenza della attività delle regioni.

Le parole giuste. Scrittura tecnica e cultura linguistica per il buon funzionamento della pubblica amministrazione e della giustizia, Senato della Repubblica, 2017, pp. 313

Interessante pubblicazione che raccoglie gli atti del convegno svoltosi presso la sala Koch di Palazzo Madama il 14 aprile 2016.

Oltre alla nota introduttiva il saggio è diviso in tre capitoli che raccolgono i lavori presentati nelle diverse sessioni del convegno. I capitoli sono: Qualità del linguaggio per la qualità delle norme, Il linguaggio del diritto tra storia e cultura, La lingua del diritto tra interpretazione, traduzione e applicazione.

Floriana C. Sciumbata, Sono solo coincidenze? Proposte a Trenitalia per farsi capire (meglio) dai viaggiatori, EUT Edizioni Università di Trieste, 2017, pp. 88

In questo interessante saggio di Floriana Sciumbata si prendono in considerazione le comunicazioni che Trenitalia fa per i suoi clienti, non tanto per una dissertazione teorica sui modi per semplificare i testi pubblici, ma per evidenziare i maggiori difetti di una comunicazione tradizionale per il pubblico e per sensibilizzare i lettori su come sia importante il *plain language*.

Scheda libro su: <https://eut.units.it/dettaglio?query=JID=629>

Appuntamenti

Legal Design Summit

“Today law lacks usability. Legal documents are poorly designed and inadequate to meet the needs of a modern society”.

Questa è la frase di presentazione del summit sul *Legal Design* che si terrà ad Helsinki il prossimo 1 novembre 2017.

Informazioni sono disponibili nel sito dedicato www.legaldesignsummit.com

Presto disponibili i risultati del questionario

Presto saranno resi noti i risultati del questionario ITTIG rivolto agli enti pubblici.

Il questionario ha voluto rilevare la situazione relativa alla redazione degli atti amministrativi nella PA e raccogliere proposte operative per la qualità degli atti amministrativi.

<http://www.ittig.cnr.it/nuovo-questionario-qualita-atti-amministrativi/>

Rubrica

LapiDarius

di Dario Zuliani

Erat autem nox (Giovanni 13-30).

C'è chi lo ha giudicato equivoco, inopportuno, sconveniente, disdicevole, dannoso, maldestro, funesto, nefasto, e, addirittura, rovinoso, fatale, letale.

Tutto questo si è meritato l'inserimento, in una proposta di legge sulla legittima difesa, dell'espressione "in tempo di notte".

Noi invece sappiamo che i nostri legislatori sono di ben alta qualità e assommano cultura teologica e meteorologica, fisica ed astronomica. Quell'espressione "in tempo di notte", al contrario di critiche affrettate ed impietose, sta lì proprio a dimostrarlo.

Altro che imperizia e pressapochismo.

Si tratta invece di pura poesia, di un richiamo dolcemente arcadico, di un ricamo filosofico che supera il rigore usuale del diritto e lo fa veleggiare verso i temi del tempo, della natura, dell'esistenza umana.

Altissime e nobili sono le citazioni che i legislatori hanno evidentemente avuto a riferimento, come proveremo, noi sì umilmente, ad accennare.

Oh, grandi i popoli i cui legislatori lavorano di giorno ... e di notte.

Grandi i legislatori che sanno distinguere il fine passaggio tra la luce del giorno ed il chiarore declinante del crepuscolo, come i discepoli che invitano Gesù a restare con loro:

mane nobiscum
quoniam advesperascit et inclinata est iam dies (Luca 24, 29).

Ancor più grandi i legislatori che sanno collegare le ore della notte con la necessità di vigilare e custodire i propri beni, come i pastori della natività:

et pastores erant in regione eadem vigilantes et custodientes vigilias noctis supra gregem suum
(Luca 2, 8).

Raffinati i legislatori che sanno che di giorno la violenza e l'assalto sono più rischiosi e sanno quindi quale sia il potere violento della notte:

cum cotidie vobiscum fuerim in templo non extendistis manus in me
sed haec est hora vestra et potestas tenebrarum (Luca 22, 53).

Ammirevoli i legislatori che hanno davanti con precisione l'immagine di Giuda che esce dal Cenacolo dopo l'ultimo drammatico boccone, in un tempo che è definito in modo categorico: "era notte"

cum ergo accepisset ille buccellam exivit continuo
erat autem nox (Giovanni 13-30).

Insuperabili i legislatori che, oggi, a quasi 2.000 anni di distanza, dopo gli immani sforzi di miglioramento e di rigore auspicati dai poveri tecnici legislativi, riescono così a collegarsi direttamente alla tragica uscita di Giuda e ad inserire in una proposta di legge sulla legittima difesa la precisa, indiscutibile ed inequivoca espressione “in tempo di notte”.

Un teologo medievale, alla luce crepuscolare della sua abbazia, si sarebbe interrogato :
“Prevalebunt” o “Non Prevalebunt ?
Prevarranno o non prevarranno ?

Chissà.

Forse, come pare plausibile, quei sublimi legislatori hanno scritto quella legge proprio di notte ed hanno voluto lasciarne nel testo un imperituro ricordo.

Chissà.

Come diceva il poeta, “la verità è nella notte, e noi non abbiamo luce”.